



COMUNE DI FAENZA
(Provincia di Ravenna)

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 23.12.2015 Contratto 25/02/2016
Periodo temporale di vigenza		Anno: 2015
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente Claudio Facchini (dirigente Settore Sviluppo Economico e Personale e Organizzazione) Componenti: Deanna Bellini (dirigente del Settore Legale e Affari istituzionali), Cristina Randi (dirigente del Settore Finanziario) Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP RSU dell'ente Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP, RSU dell'ente Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, DICCAP, RSU dell'ente
Soggetti destinatari		Personale dipendente dell'ente non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<ul style="list-style-type: none"> • Istituti giuridici (criteri generali di erogazione del salario accessorio) • Sistema incentivante - bilanciamento e compensazione tra i sistemi di incentivazione • Utilizzo risorse decentrate anno 2015
adempimenti procedurale	Rispetto dell'iter	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.
		<p>È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno - il Collegio dei Revisori - come si evince dal verbale n. 2 in data 27/01/2016</p> <p>L'organo di controllo interno non ha fatto rilievi</p>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	<p>È stato adottato il <u>Piano della performance</u> previsto dalle norme vigenti. Il piano della performance è legato al PEG dell'ente al quale si rimanda con particolare riferimento agli atti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - G.C n. 89 del 28/04/2015 di approvazione dell'elenco dei progetti di miglioramento e innovazione per l'anno 2015, successivamente modificato con deliberazioni della Giunta n. 124 del 26/05/2015 e n. 313 del 24/11/2015; - G.C. 124 del 26/05/2015 mediante il quale la Giunta comunale di Faenza ha approvato il piano esecutivo di gestione (PEG) per l'anno 2015, il piano della performance 2015-2017 e l'attuazione 2015 del piano triennale 2015-2017 di contenimento dei costi di funzionamento

Evoluzione procedimenti accessivi alla contrattazione		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dalle norme vigenti, con atto G.C. n. 265 del 26.10.2015
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione ai sensi di legge vigenti, ed è stata istituita la giornate della trasparenza: l'ultima si è tenuta il 28.09.2015
		La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009 in data 22.05.2014 come si evince dal verbale n. 7
Eventuali osservazioni Gli indirizzi per la contrattazione integrativa per l'anno 2015 sono stati forniti dal Comune di Faenza e con atto G.C. n. 350 del 15.12.2015 nel rispetto di vincoli vigenti in materia di spesa di personale e retribuzione accessoria complessiva. Con la convenzione repertorio n. 313 sottoscritta il giorno 11 dicembre 2014 fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bogliogno, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, si è attuato il conferimento all'Unione della Romagna Faentina del servizio gestione e amministrazione del personale dal 01.01.2015. Il fondo provvisorio del personale comunale non dirigente è stato costituito con determinazione dirigenziale del Settore Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina n 452 / 2015; si è provveduto a determinare la costituzione del fondo definitivo con determinazione del medesimo settore Personale e Organizzazione n 576/2015.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Articolo 1. Viene identificato l'oggetto del contratto, quale modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo e della produttività, specificando l'ambito soggettivo di riferimento. Le parti condividono l'operatività delle norme vigenti in materia di valutazione della prestazione individuale e di gruppo. In tale articolo, le parti condividono altresì, quanto disposto dall'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, in materia di consolidamento della decurtazione del fondo in oggetto, a partire dal 01.01.2015.
- Articolo 2. Viene precisato che clausole difformi rispetto ai vincoli contrattuali o comportanti oneri non previsti negli strumenti di programmazione, sono nulle e non applicabili. Le parti definiscono come comportarsi in caso di controversie sull'interpretazione delle clausole
- Articolo 3. Vengono precisati i criteri generali di destinazione delle risorse finalizzate all'indennizzo degli istituti contrattuali tipici del turno, della reperibilità, maggiorazione oraria, maneggio valori, oltre a quelli connessi all'indennità di rischio e disagio, così come quantificate dall'Amministrazione sulla base di specifiche scelte organizzative. Le parti convengono quindi che il fondo destinato ad incentivare la performance individuale, ha natura residuale ed è determinato dalla contrattazione annuale in via presuntiva. L'importo sarà definito nel suo ammontare a seguito del pagamento delle somme connesse agli istituti finanziati con le risorse dell'anno.
- Articolo 4. Vengono dettagliati i criteri per l'erogazione delle risorse decentrate, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del CCNL del 01.04.99.
 Si ribadisce che l'ammontare delle somme disponibili per le finalità di cui all'art. 17 del CCNL 01.09.199 let. a) saranno rese disponibili proporzionalmente al raggiungimento dei risultati conseguiti nell'anno di riferimento, tenuto conto della rilevazione effettuata dall'Organismo Indipendente di Valutazione e di una tolleranza individuata dall'amministrazione nel 20%: le somme stanziare verranno ridotte in maniera proporzionale al raggiungimento dei progetti che individuano appositi stanziamenti variabili qualora il risultato complessivo accertato dall'OIV sia inferiore all'ottanta per cento (80%) degli obiettivi di PEG.
 Vengono inoltre individuati per singola tipologia di incentivazione i criteri generali che sono alla base dei sistemi di incentivazione della performance distinguendo tra:

1. incentivazione individuale (performance individuale),
2. incentivazione di gruppo (performance organizzativa),
3. progetti speciali.

Si specificano le modalità di quantificazione delle risorse per le finalità di cui all'art. 17, comma 2 let. b) (progressione economica nella categoria).

Per quanto concerne le risorse di cui all'art. 17, comma e let. c) (posizioni organizzative) si confermano gli attuali sistemi di pesatura delle posizioni stesse, disciplinanti altresì il conferimento degli incarichi e la liquidazione della retribuzione di risultato.

Viene esplicitata la disciplina relativa al riconoscimento delle somme di cui all'art. 17, comma 2, let. d) in materia di indennità di rischio, turno, maneggio valori, maggiorazioni orarie e reperibilità.

Viene precisata la disciplina relativa alle risorse destinate al pagamento dell'indennità di disagio, per il personale di categoria A, B, e C, di cui all'art. 17, comma 2 let. e).

Per quanto riguarda le risorse di cui all'art. 17, comma 2 let. f), vengono confermati per l'anno 2015 i criteri e gli importi di cui al CCDI del 16.06.2015 mentre a decorrere dall'anno 2016 l'istituto viene disciplinato sul piano normativo in coerenza con quanto avviene per gli altri enti aderenti all'Unione della Romagna Faentina; Rientrano nella fattispecie di cui all'art. 17, comma 2 let. g) le risorse destinate agli incentivi previsti da specifiche disposizioni di legge, per l'erogazione dei quali sono adottati appositi regolamenti o accordi, nel rispetto di quanto disposto dalle norme o dal CCNL.

Le risorse di cui all'art. 17, comma 2, let i) sono destinate al personale di categoria B, C, D per specifiche responsabilità derivanti dalla qualifica di Ufficiale civile e anagrafe, nonché agli addetti di uffici per le relazioni con il pubblico.

Infine nel medesimo art. 4 si specifica che le risorse di cui all'art. 31 comma 7 del CCNL /2000, sono destinate al personale comunale che presta la propria attività negli asili nido.

Articolo 5 Si prende atto che il fondo in oggetto è stato quantificato definitivamente con determinazione del dirigente settore Personale e Organizzazione n. 576/2015, dell'Unione della Romagna Faentina.

Articolo 6 Viene illustrato il riparto delle risorse per l'anno 2015.

Allegato A Prospetto di dettaglio e di confronto delle poste di finanziamento del fondo, negli anni 2014 e 2015. In particolare vengono esposti per ogni fonte contrattuale di riferimento i relativi ammontari. Per quanto concerne l'anno 2014 viene dettagliato il fondo teorico, riquantificato come esplicitato nell'atto di quantificazione provvisoria n.452/2015 citato in premessa, solo al fine di determinare, ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010, la decurtazione da consolidare nell'anno 2015.

Allegato B Il documento illustra i criteri generali da adottarsi per l'individuazione dei compensi spettanti al personale, diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi. Viene illustrata la disciplina del contemporaneo delle somme spettanti per leggi speciali o progetti, al fine di perseguire un'equa politica di destinazione delle risorse.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui ai CCNL e agli articoli sopra esposti le risorse vengono ripartite nel seguente modo:

Destinazione – art. 17 CCNL 1.4.1999

Descrizione	Importo
Art.17 CCNL 01/04/1999:	
comma 2 lettera a) - produttività	€ 607.605,24
comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali (come risulta liquidato a bilancio)	€ 513.516,76
comma 2 lettera c) – retribuzione di posizione e risultato posizioni organizzative (comprende indennità di cui all'art. 37, comma 4, del CCNL del 6.7.1995, come disciplinato dall'art. 17, comma 3, del CCNL 1.4.1999 - ex VIII qualifiche)	€ 283.031,85
comma 2 lettera d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 149.595,32
comma 2, lett. f) – compenso per specifiche responsabilità ¹	€ 6.000,00
comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 7.500,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo degli asili nido	€ 868,00
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	€ 795,69

¹ L'importo espresso è privo delle somme a tale titolo erogate nell'ambito della c.d. performance organizzativa dell'ente, somme ricomprese alla voce ex art. 17 comma 2 lettera a) - produttività .

Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 149.625,98
Art.....Somme spettanti per leggi speciali	€ 28.973,98
Somme a carico di terzi	€ 29.446,00
TOTALE	€ 1.776.958,82

C) effetti abrogativi impliciti

Non vi sono effetti abrogativi impliciti.

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le metodologie adottate appaiono coerenti con le disposizioni vigenti in materia di meritocrazia e premialità. Per l'anno 2015 verrà utilizzato il sistema di valutazione della performance individuale aggiornato nel corso del 2014 a fronte delle indicazioni fornite dall'OIV. Il sistema di misurazione e valutazione della performance individuale del personale non dirigente è stato approvato con atto di G.C. n. 174 del 24/6/2014, il sistema di valutazione della performance organizzativa è stato approvato con atto G.C. n. 76 del 08.04.2014.

I sistemi adottati nel 2014 permettono l'erogazione di somme accessorie erogate a titolo di incentivazione, sulla base delle disponibilità complessive dei fondi, delle regole ad esso applicabili e della valutazione del comportamento/risultato (performance individuale e organizzativa) del dipendente stesso.

In particolare, in ordine alla meritocrazia e premialità, si evidenzia sinteticamente che il fondo complessivo delle risorse decentrate viene suddiviso ai sensi dell'art 17, comma 2 letta a) del CCNL 1999, in più parti la cui destinazione va a compensare i risultati ottenuti:

- Incentivazione di gruppo (performance organizzativa)– Premia l'apporto individuale profuso per l'ottenimento degli obiettivi di gestione corrente della struttura organizzativa di appartenenza individuati nell'RPP, nel PGS e nel PEG, l'incentivo è correlato alla performance di gruppo (servizio/settore), i criteri di valutazione da utilizzare per differenziare la retribuzione tra i singoli partecipanti al gruppo sono individuati nella metodologia approvata con atto G.C. n. 76 del 08.04.2014; vengono in particolare rilevati i comportamenti dimostrati con riferimento alla quantità della prestazione svolta, alla precisione e qualità della prestazione, alla capacità di adattamento operativo e disponibilità, all'orientamento all'utenza e alla collaborazione.

- Incentivazione individuale (performance individuale) – Compensa la performance individuale; il corrispettivo economico individuale viene calcolato sulla base delle risultanze del sistema permanente di valutazione delle prestazioni del personale non dirigente approvato con atto di G.C. n. 174 del 24/6/2014. Il contratto disciplina i criteri di ripartizione dello specifico fondo tra i settori/servizi (budget di settore) da distribuirsi sulla base delle risultanze individuali della valutazione, parametrate sull'effettiva presenza in servizio e categoria di inquadramento. La valutazione della performance individuale del personale non dirigente è effettuata dal dirigente o dal responsabile del servizio (posizione organizzativa) in base al raggiungimento di specifici obiettivi individuali, rinvenibili nelle così dette note correlate del sistema di valutazione. L'applicazione del metodo permette una graduazione economica differenziata per ogni singolo dipendente commisurata alla valutazione conseguita e alla effettiva presenza in servizio, non vi è l'attribuzione in fasce economiche prefissate.

Progetti Speciali:

-Progetto speciale PM –Viene erogata sulla base dell'apporto individuale del personale della Polizia Municipale con particolare riferimento alla partecipazione ai progetti di miglioramento e innovazione, le regole di incentivazione sono individuate dal Comandante della Polizia Municipale che le comunica ai dipendenti e le rende pubbliche con apposita determinazione dirigenziale; il sistema di contemperamento attuato fin dal 2008 tiene conto di ciò nell'individuazione dell'incentivo di settore legato alla performance organizzativa.

-Progetto speciale Palio - Viene destinata una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione del Palio e di ulteriori manifestazioni; per definire il compenso individuale viene utilizzato uno schema definito dal Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport che tiene conto dell'apporto individuale.

-Progetto speciale educatori - Viene destinata una somma utile ad incentivare l'attività legata all'organizzazione di particolari iniziative che vedono coinvolti i bambini della città. I compensi vengono individuati sulla base del coinvolgimento individuale e conferiti su esplicita segnalazione del Dirigente del Settore Cultura, Istruzione e Sport, che individua i criteri tenuto conto dell'apporto individuale.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

L'accordo non prevede nuove progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015, né la contrattazione decentrata introduce criteri integrativi rispetto alle regole precedentemente individuate. Il completamento dei criteri per l'effettuazione di eventuali selezioni è rinviata a successivi accordi.

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

I risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo sono legati al raggiungimento degli obiettivi gestionali affidati alle strutture desumibili in particolare dal PEG.

Ci si attende un incremento della performance dovuta ai comportamenti prestazionali dei dipendenti atti a garantire, in termini di efficienza, il mantenimento degli standard di attività riferita ai servizi/prodotti indicati in via previsionale nel ciclo della performance, preso atto della riduzione degli organici e dell'aumento dei carichi di lavoro, e in termini di sviluppo l'attuazione delle linee di mandato.

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di particolari progetti di miglioramento e innovazione rilevanti per l'ente, ci si attende inoltre un miglioramento della produttività (intesa come capacità di produrre) del personale che accresce di conseguenza la qualità/quantità dei servizi offerti a fronte della riduzione dei costi di produzione (economicità) individuabile anche nel costante contenimento della spesa di personale.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Ai sensi dell'art 17, comma 2 lettera c) del CCNL 1999, viene corrisposta sia la retribuzione di posizione sia la retribuzione di risultato delle posizioni organizzative. Per la retribuzione di posizione, viene utilizzato il sistema permanente per la pesatura delle posizioni organizzative approvato con atto di G.C. n. 92 del 07.03.2000, vigente per il Comune di Faenza.

Per l'anno in esame la retribuzione di risultato finanziata rappresenta il 25 % della retribuzione di posizione, confermando il rispetto del limite massimo del 25% individuato dall'art. 10 comma 3 del CCNL 31.3.1999.

La retribuzione di risultato viene assegnata sulla base della performance individuale misurabile con l'applicazione del sistema permanente di valutazione dell'ente, approvato con atto di G.C. n. 174 del 24/6/2014.

È da segnalare la clausola contrattuale (art. 4) tesa a ridurre le somme variabili in caso di verifica del raggiungimento degli obiettivi di PEG inferiore all'80%, rilevabile dal rendiconto del ciclo della performance, tali somme costituiscono vere economie per l'ente. Nel medesimo articolo viene inoltre definita una clausola che permette di far confluire nel fondo per la retribuzione accessoria legata all'incentivo individuale le eventuali economie che si dovessero realizzare sugli istituti correlati alle indennità rispetto alle previsioni di spesa riportate in allegato C al contratto (previsione di spesa).

Ai sensi dell'art 17, comma 2 lettera f) del CCNL 1999, nell'ambito della distribuzione dell'incentivo denominato "performance organizzativa" una parte del budget di settore (non superiore al 9%) può essere assegnato ai dipendenti² ai quali sono state attribuite in corso d'anno specifiche responsabilità, rinvenibile in atti.

² Tale corrispettivo economico può essere erogato al personale di categoria B, C ovvero D che non risulti incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative.

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2015. Relazione tecnico-finanziaria

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività per il personale dipendente non dirigente del Comune di Faenza per l'anno 2015, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato, conformemente a quanto indicato nella delibera di indirizzi della Giunta Comunale n. 350 del 15.12.2015, e con la determinazione del dirigente del Settore Personale e Organizzazione dell'Unione della Romagna Faentina n. 576/2015. Per un mero errore materiale connesso alla sommatoria di decimali nell'atto di costituzione risulta indicato € 0,01 in meno.

Con determinazione dirigenziale 452/2015, si era provveduto alla quantificazione provvisoria del medesimo fondo.

Sintesi:

Descrizione	Importo
RISORSE STABILI	€ 1.257.417,58
RISORSE VARIABILI	€ 519.541,24
	€ 1.776.958,82

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e confermata per € 1.040.993,34. Detto valore di € 1.049.993,34 rappresenta il finanziamento storico consolidato, le cui componenti vengono così dettagliate:

Descrizione	Importo
CCNL 01/04/1999 art. 14 c. 4	€ 3.100,93
CCNL 01/04/1999 art. 15	
Comma 1 a)	€ 716.081,99
Comma 1 b)	€ 27.478,89
Comma 1 c)	€ 45.213,67
Comma 1 f)	€ 18.334,11
Comma 1 g)	€ 91.833,83
Comma 1 h)	€ 27.113,99
Comma 1 j)	€ 40.015,33
CCNL 05/10/2001 art. 4	€ 80.820,60
Sub tot	€ 1.049.993,94

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Si confermano, dalle contrattazioni e dai CCNL precedenti i seguenti ulteriori finanziamenti consolidati compresi nella menzionata quantificazione delle risorse stabili di € 1.495.426,87 di cui sopra, per un totale di € 208.388,36:

(Nessun incremento è avvenuto nell'anno 2015)

Descrizione	Importo
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 55.821,99
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 45.017,73
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 47.662,44
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 59.886,20
Sub tot	€ 208.388,36

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Si elencano i seguenti ulteriori finanziamenti di parte fissa per un totale di € 243.573,23 che concorrono alla determinazione del menzionato totale complessivo di € 1.257.417,58

Descrizione	Importo
-------------	---------

CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2 (ria successiva all'anno 2000)	€ 148.827,47
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (incremento stabile delle dotazioni organiche)	€ 24.681,00
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14 CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	€ 70.064,53
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	
Sub tot	€ 243.573,00

La ria successiva all'anno 2000 comprende il risparmio di tale emolumento che si è consolidato nel tempo in virtù delle cessazioni di personale il cui trattamento economico comprendeva anche tale voce. L'importo è comprensivo del risparmio della ria intera annua, relativa ai cessati 2015.

La parte fissa così determinata (€ 1.049.993,94 + 208.388,36 + 243.573,00 = € 1.501.954,70) è stata decurtata per un importo complessivo di € 244.537,12, come di seguito specificato alla Sezione III del presente modulo.

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili pari ad € 519.541,24 sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge, RECUPERO EVASIONE ICI	€ 11.857,70
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge INCENTIVI PER PROGETTAZIONE	€ 2.907,81
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	€ 14.208,47
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	
Art. 15, comma 2	€ 92.343,07
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	€ 368.778,19
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro (somme a carico di enti terzi)	€ 29.446,00
	€ 519.541,24

dove non diversamente indicato il riferimento è al CCNL 1.4.1999

Di seguito si riportano i riferimenti normativi relativi alle voci di contratto in relazione alle quali sono individuate risorse variabili.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997)

Nella presente sessione negoziale viene confermata, in coerenza alle disponibilità di bilancio, l'ammontare complessivo corrispondente al 1,2% del monte salari 1997, pari ad € 92.343,07, come da delibera di indirizzi della Giunta Comunale n. 350 del 15.12.2015.

Tale integrazione verrà utilizzata per le finalità indicate dalla norma contrattuale e previa asseverazione da parte dell'OIV del raggiungimento di almeno l'80% degli obiettivi di PEG, come disposto dalla citata delibera G.C. n. 350/2015, che conferma tale orientamento.

CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 (attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio)

In ragione dell'attivazione dell'ufficio comune per i servizi sociali, viene stanziata anche per l'anno 2015 la somma di € 28.991,93 legata all'istituzione della gestione associata dei servizi sociali: tale finanziamento viene confermato visto il persistere della gestione associata e l'aggravio di attività che ne deriva, alla luce anche dell'attuale bilancio gestito.

Viene altresì stanziata la somma di € 339.786,26 in relazione ai progetti di miglioramento e innovazione, il cui valore complessivamente validato per l'anno 2015, ammonta a € 411.938,05, come attestato, nel rispetto della vigente metodologia, dall'OIV

con verbali n. 6 del 22.04.2015 e n. 11 del 07.12.2015, richiamati nella delibera di indirizzi del Comune di Faenza n. 350 del 15.12.2015, che ne riporta il dettaglio.

Tale somma di € 339.786,26 verrà utilizzata per remunerare le incentivazioni del personale, unicamente previa certificazione del medesimo OIV concernente l'effettiva realizzazione dei risultati da conseguire con i progetti di miglioramento e innovazione di cui sopra. Anche per l'anno 2015 si è data piena applicazione al sistema di individuazione e monitoraggio dei progetti di miglioramento e innovazione approvato dalla Giunta con atto n. 5158/515 del 30.12.2008.

Nel corso dell'anno si è attuato il metodo di cui sopra, integrandolo con il Ciclo della Performance ed il PEG, come risulta da apposita documentazione regolarmente conservato agli atti del Servizio Pianificazione, Programmazione e Controllo del Comune di Faenza.

Si specifica che la somma verrà liquidata proporzionalmente al risultato effettivo conseguito.

Le risorse variabili connesse alle specifiche disposizioni di legge e quelle a carico di terzi, vengono descritte nel successivo punto Modulo II – Sezione I.

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

Come anticipato nella precedente sezione, le risorse stabili sono state decurtate per un importo complessivo di di € 244.537,12, del quale si illustrano le motivazioni e la seguente sintesi.

Descrizione	Importo
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS (quota dell'ente comune di Faenza 2014: parte fissa e parte variabile rapportata al num dip al 01.01 al netto di quelli trasferiti)	€ 118.836,27
Decurtazione per TRASFERIMENTO dipendenti in URF dal 01.01.2015)	€ 125.700,85
Totale riduzioni	€ 244.537,12

Per quanto concerne il rispetto dell'art. 9, comma 2 bis del dl. 78/2010, questo prevede che dal 01.01.2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio siano decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto della normativa vigente fino al 31.12.2014. Vista la circolare n. 20/2015 della Ragioneria dello Stato, la riduzione da consolidare dal 2015 risulta pari al taglio effettuato nell'anno 2014. Nella medesima circolare si specifica che nel caso in cui gli enti non abbiano determinato il fondo seguendo i criteri dettati dalle circolari n. 12/2011, n. 25/2012, n. 15/2014, occorre procedere alla quantificazione teorica proprio al fine di individuare il taglio da consolidare. La determinazione dirigenziale 452/2015, di quantificazione provvisoria del fondo per il personale non dirigente in argomento, illustra in dettaglio il ragionamento osservato ai fini del calcolo della decurtazione da consolidare dal 01.01.2015, pari ad € 118.836,27.

La medesima determinazione dirigenziale, espone altresì la logica osservata per la quantificazione del taglio di € 125.700,85, connesso al trasferimento in Unione della Romagna Faentina delle funzioni del personale, informatica e sportello unico, dal 01.01.2015 In conformità alla normativa vigente (L.56/2014, art. 1 comma 114) e agli accordi assunti in sede di trasferimento del personale dal 01.01.2015, i dipendenti che sono passati dal Comune di Faenza all'Unione della Romagna Faentina, a seguito del trasferimento della funzione/servizio a cui erano preposti, hanno portato con loro il proprio trattamento accessorio (quota fondo ex art. 15 CCNL 1° aprile 1999, l'eventuale retribuzione di posizione e risultato oltre all'eventuale ammontare per lavoro straordinario ex art. 14 CCNL 1° aprile 1999). Queste risorse devono confluire nel fondo (o nei fondi) del trattamento accessorio dei dipendenti dell'Unione. Parallelamente il comune "cedente" deve ridurre il fondo (o i fondi) accessori, del medesimo importo trasferito all'Unione.

Preso atto che il Comune di Faenza, nell'illustrare nel corso del 2014 i progetti di trasferimento, ha provveduto alla quantificazione delle somme di retribuzione accessoria con riferimento all'anno 2014 – criterio di cassa, si può sintetizzare come segue la decurtazione di cui in oggetto:

somma necessaria per finanziare in URF le progressioni in essere	€ 48.183,15
somma necessaria per finanziare in URF l'indennità di comparto in essere	€ 15.640,92
somma necessaria per finanziare in URF le posizioni organizzative (retribuzione di posizione)	€ 38.638,66
risultato minimo PO	€ 3.863,87
quota di produttività	€ 19.374,25
totale su parte fissa	€ 125.700,85

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
RISORSE STABILI	€ 1.257.417,58
RISORSE VARIABILI	€ 519.541,24
	€ 1.776.958,82

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Non ricorre la fattispecie

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili per la contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal contratto decentrato in argomento, somme per totali € 1.169.353,68 relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 149.625,98
Progressioni orizzontali	€ 513.516,76
Retribuzione di posizione titolari di posizione organizzativa	€ 226.531,85
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (quota minima)	€ 22.451,34
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 34.048,66
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	€ 868,00
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	€ 795,69
Indennità di responsabilità	€ 13.500,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE	€ 149.595,32
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	€ 28.973,98
Altro (SOMME DA TERZI)	€ 29.446,00
Totale	€ 1.169.353,58

Le somme suddette si intendono non regolate dalla contrattazione decentrata, in quanto trovano fondamento nei contratti nazionali vigenti e nei regolamenti adottati dall'ente. La spesa relativa alle progressioni orizzontali si riferisce a quelle in essere: durante l'anno 2015 non sono state fatte nuove progressioni economiche.

La spesa indicata per le posizioni organizzative comprende le indennità di cui all'art. 37, comma 4 del CCNL 06.07.1995.

La spesa relativa alle indennità di responsabilità è suddivisa in € 6.000,00 per attività di coordinamento dei capi squadra e per il restante importo di € 7.500,00 alle indennità spettanti agli ufficiali di stato civile, anagrafe, elettorale e agli adetti URP.

Per quanto concerne le indennità di turno, rischio, disagio, si illustra il seguente dettaglio:

turno	€ 91.490,90
reperibilità	€ 29.219,42
reperibilità neve (ott / dic)	€ 10.385,00
lavoro ordinario	€ 500,00
disagio	€ 6.500,00
rischio	€ 10.000,00
maneggio valori	€ 1.500,00
	€ 149.595,32

In relazione a quanto indicato in tabella si specifica inoltre:

1) Vengono corrisposte le indennità legate al ruolo svolto, alla tipologia di orario e di servizio eseguito, nel rispetto della disciplina individuata nei CCNL.

Per quanto concerne l'indennità di disagio, il CCNL prevede l'individuazione della disciplina della fattispecie a livello decentrato. L'accordo di preintesa siglato in data 15.12.2015 conferma all'art. 4, tale riconoscimento per il personale di categoria A, B e C che svolge l'attività lavorativa in situazioni caratterizzate da mancanza di agi rispetto alla situazione generale del personale, ed in particolare in relazione alle seguenti casistiche:

* attività costantemente svolta su sei giorni lavorativi a settimana senza rientro pomeridiano, effettuata difformemente dall'orario convenzionale della struttura di appartenenza (servizio), fatta eccezione per il lavoro in turni per il quale viene erogata la relativa indennità contrattuale;

* attività costantemente svolta su sei giorni la settimana con avvicendamento delle prestazioni lavorative tra diverse fasce orario (mattina e pomeriggio) in assenza di turnazione;

* attività prestata in servizi nei quali non vi è una pianificazione in turni di reperibilità ed è richiesta, al di fuori della reperibilità, una pronta disponibilità a rientrare in servizio a fronte di emergenze.

2) n merito alle specifiche responsabilità, il CCNL prevede l'individuazione della fattispecie a livello decentrato. L'accordo di preintesa siglato in data 15.12.2015 conferma all'art. 4 la disciplina definita nel CCDI del 15.06.201. Tale riconoscimento viene quindi previsto per :

* compensare l'esercizio di compiti di responsabilità e di coordinamento di squadre operative da parte di personale di categoria B (importo massimo dal compenso annuo individuale € 500,00);

* compensare le specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C e D attribuite con atto formale degli enti, derivanti dalle qualifiche di Ufficiale di stato civile e anagrafe, nonché agli addetti agli uffici per le relazioni con il pubblico (importo massimo del compenso annuo individuale € 300,00).

Vengono indicate anche le somme di cui all'art. 15 lettera K) del CCNL del 01.04.1999, in quanto disciplinate da specifici regolamenti vigenti presso l'ente in conformità alla normativa vigente, per un totale di € 28.973,98, di cui si illustra il dettaglio.

RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ 11.857,70
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	€ 14.208,47
PROGETTAZIONE	€ 2.907,81

L'ammontare di € 29.446,00 è invece relativo a somme spettanti al personale dipendente, a carico di enti terzi diversi dal Comune di Faenza (indennità per servizi di sorveglianza svolti dal personale della Polizia Municipale a carico del Ministero dell'Interno per € 2.119,00 e compensi accessori liquidati ai dipendenti dell'ente che prestano servizio in posizione di comando/distacco presso terzi, in conformità di quanto previsto dall'art. 23 bis, comma 7 del d.lgs. 165/200, per € 27.327,00).

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € 607.605,24

Si illustra il seguente dettaglio:

PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	€ 306.200,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 301.405,24
	€ 607.605,24

Le parti concordano in particolare che i compensi destinati alla performance collettiva esposti per € 306.200,00:

a) siano destinati alla incentivazione della performance di settore per complessivi € 188.000,00, secondo i criteri indicati nella preintesa, con la seguente ripartizione tra i settori:

Settore	2015
Polizia Municipale	€ 17.612,87
Servizi Sociali - Ufficio comune	€ 17.283,84
Settore Cultura Istruzione	€ 34.225,04
Settore Demografia, Comunicazione e Trasparenza	€ 19.221,35
Settore Finanziario	€ 18.378,06
Settore Lavori Pubblici	€ 38.010,96
Settore Legale e Affari Istituzionali	€ 20.768,55
Settore Sviluppo Economico e Politiche Europee	€ 10.420,43
Settore Territorio	€ 12.078,90
Totale	€ 188.000,00

b) siano finalizzati all'incentivazione dei seguenti "progetti speciali" per e 118.200,00:

Progetto Palio, per € 8.350,00

Progetto Educatori, per € 7.000,00

Progetto PM per € 102.850,

Sezione III - (eventuale) Destinazioni ancora da regolare

Non ricorre la fattispecie

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	€ 1.169.353,58
Somme regolate dal contratto	€ 607.605,24
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 1.776.958,82

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Non ricorre la fattispecie.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse stabili ammontano a € 1.257.417,58.

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, retribuzione di posizione e di risultato per la quota del 10%, indennità personale educativo nidi d'infanzia e indennità per il personale educativo e docente scolastico, turno, reperibilità, maneggio valori, rischio, disagio, orario ordinario) ammontano a € 1.076.884,94

Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del competente OIV, come evidenziato nella parte dedicata alla Relazione illustrativa.

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali, come già precisato in precedenza, in questa stessa relazione.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo dell'anno precedente**Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa**

DESCRIZIONE	teorico 2014	2015
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	€ 1.049.993,34	€ 1.049.993,34
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	€ 100.839,72	€ 100.839,72
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4. CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	€ 47.662,44	€ 47.662,44
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8. CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)	€ 59.886,20	€ 59.886,20
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001	€ 0,00	€ 0,00
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 e N.1 CCNL 2008-09)	€ 70.064,53	€ 70.064,53
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	€ 0,00	
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	€ 0,00	
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	€ 24.681,00	€ 24.681,00
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	€ 142.299,64	€ 148.827,47
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA	-€ 125.359,84	
CONSOLIDAMENTO DECURTAZIONI ART. 9 COMMA 2-BIS (quota dell'ente comune di Faenza 2014: parte fissa e parte variabile rapportata al num dip al 01.01 al netto di quelli trasferiti)		-€ 118.836,27
decurtazione per trasferimento dipendenti in URF dal 01.01.2015		-€ 125.700,85
TOTALE RISORSE STABILI	€ 1.370.067,03	€ 1.257.417,58
Risorse variabili soggette al limite (limite valevole per anno 2014)		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	-	€ 29.446,00
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ 16.890,11	€ 11.857,70
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01)		€ 2.907,81
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)		
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	€ 382.940,88	€ 368.778,19
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	€ 92.343,07	€ 92.343,07
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	€ 0,00	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	€ 7.398,55	€ 14.208,47
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-€ 4.347,89	
<i>Totale Risorse variabili soggette al limite</i>	€ 495.224,72	€ 519.541,24
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17, C.5, CCNL 1998-2001)	€ 0,00	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	€ 0,00	
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS. 163/2006)	€ 13.637,52	
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000)	€ 12.158,95	

SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001)	€ 0,00	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	€ 27.535,00	
<i>Totale Risorse variabili NON soggette al limite</i>	€ 53.331,47	
TOTALE RISORSE VARIABLE	€ 548.556,19	€ 519.541,24
TOTALE	€ 1.918.623,22	€ 1.776.958,82

Destinazione risorse contrattazione integrativa	
DESCRIZIONE	2015
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 149.625,98
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 513.516,76
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 226.531,85
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE (quota minima)	€ 22.451,34
RETRIBUZIONE DI RISULTATO POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 34.048,66
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ (a)	€ 13.500,00
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE (b)	€ 149.595,32
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	€ 1.663,69
SOMME SPETTANTI PER LEGGI SPECIALI (c)	€ 28.973,98
SOMME A CARICO DI TERZI SPETTANTI PER CONVENZIONI (d)	€ 29.446,00
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	€ 1.169.353,58
PROGRESSIONI ORIZZONTALI	€ 0,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 0,00
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ	
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	€ 0,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA	€ 306.200,00
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE	€ 301.401,24
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>	€ 607.605,24
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	€ 607.605,24
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITA')	
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>	€ 607.605,24
TOTALE RISORSE DESTINATE	€ 1.776.958,82

note di dettaglio:

(a) INDENNITA' DI RESPONSABILITA' / PROFESSIONALITA':		
	coordinamento operai	€ 6.000,00
	indennità anagrafe e URP	€ 7.500,00
		€ 13.500,00
(b) INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE		
	turno	€ 91.490,90
	reperibilità	€ 29.219,42
	reperibilità neve (ott / dic)	€ 10.385,00
	lavoro ordinario	€ 500,00
	disagio	€ 6.500,00
	rischio	€ 10.000,00
	maneggio valori	€ 1.500,00
		€ 149.595,32
(c) SOMME SPETTANTI PER LEGGI SPECIALI		
	RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L.662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	€ 11.857,70
	COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000)	€ 14.208,47
	PROGETTAZIONE	€ 2.907,81
		€ 28.973,98
(d) SOMME A CARICO DI TERZI SPETTANTI PER CONVENZIONI		
	incentivo distacco MIC segretario	€ 12.800,88
	incentivo distacco MIC segreteria amministrativa città della ceramica	€ 14.526,12
	indennità di ordine pubblico per servizi PM a carico della Prefettura	€ 2.119,00
		€ 29.446,00

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Le somme relative al fondo delle risorse decentrate (oltre agli oneri riflessi a carico ente ed irap) sono imputate ad apposita articolazione dei capitoli di spesa collocati negli appositi stanziamenti dedicati alla spesa di personale, del bilancio di previsione del Comune di Faenza per l'anno 2015.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a di quanto previsto dall'art. 9 comma 2 bis del d.l. 78/2010

Si rimanda a quanto già precisato al precedente Modulo 1 Sezione III

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo come determinato definitivamente dal dirigente del Settore Personale e Organizzazione 576/2015, citata in premessa, in coerenza agli indirizzi dell'Amministrazione Comunale di cui all'atto G.C. 350/2015, risulta stanziato negli appositi capitoli di bilancio come sopra precisato. Le somme da liquidare alla data odierna, di seguito elencate per tipologia, come da pretesa sottoscritta in data 15.12.2015, sono disponibili negli appositi capitoli dell'intervento 1 e 7 del bilancio del Comune di Faenza, come sopra detto e di seguito riepilogate:

somme ancora da liquidare dopo gli stipendi di dicembre 2015:

risultato posizioni organizzative	€ 56.500,00
saldo indennità turno, reperibilità e varie	€ 35.758,61
saldi disponibili da comparto, progressioni, posizioni org.ve	€ 1.892,80
posizione da rimborsare a Brisighella per PO in comando	€ 609,42
disagio	€ 6.500,00

rischio	€ 10.000,00
coordinamento operai	€ 6.000,00
indennità anagrafe e urp	€ 7.500,00
produttività	€ 607.605,24
	€ 732.366,07

cpdel	€ 174.303,27
irap	€ 62.251,17

disponibilità a bilancio per emolumenti imputati al fondo comparto:

totale art. 102	€ 113.941,23
totale art. 105	€ 615.299,85
totale art. 133	€ 3.560,59
	€ 732.801,67

disponibilità a bilancio per per contributi ed irap e specifiche delle somme ancora da pagare:

disponibilità cpdel	€ 505.203,54	
cpdel stip di dicembre in scadenza 16.01.2016	€ 295.059,63	
cpdel risultato dirigenti	€ 21.179,45	
cpdel saldo straordinario	€ 5.569,68	
cpdel risultato segr	€ 2.380,00	
cpdel produttività	€ 144.610,05	
cpdel saldo fondo	€ 16.246,23	
cpdel risultato po	€ 13.447,00	€ 174.303,27
cpdel avvocati	€ 2.003,23	
stima cpdel buoni pasto	€ 1.499,40	
	€ 501.994,66	

disponibilità irap	€ 181.661,39	
stip di dicembre in scadenza 16.01.2016	€ 100.457,00	
irap risultato dirigenti	€ 7.564,09	
irap saldo straordinario	€ 1.989,17	
irap risultato segr	€ 850,00	
irap produttività	€ 51.646,45	
irap saldo fondo	€ 5.802,22	
irap risultato po	€ 4.802,50	€ 62.251,17
irap avvocati	€ 715,44	
stima irap buoni pasto	€ 535,50	
	€ 174.362,37	

Gli incentivi da leggi speciali e relativi oneri riflessi a carico ente, risultano imputati anch'essi tutt'ora a carico degli appositi capitoli di bilancio per le quote ancora da liquidare.

(documento firmato digitalmente)
per IL DIRIGENTE DEL SETTORE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
DELLA ROMAGNA FAENTINA
(dott. Claudio Facchini)
(firmato da d.ssa Iris Gavagni Trombetta)